

1855

Caric. Negretti
Venezia 29 Genno
R
" 30
" 31

29 55 Verona.

1152

Pregiatissimo Cavaliere!

Ho ricevuto le grazie sue del 25 e 27 corrente ed
attendo ^{in appeso} ansioso il dispaccio che mi notificata
il ^{infam} prossimo arrivo del B. D. a Trieste. S. E.
il Maresciallo non è meno ansioso di me,
ed io sarò portatore de suoi sentimenti verso
il tanto desiderato Ministro de parte S. E.
Una radicale riforma ^{più} sottratta certo al Minis-
tero del Commercio - ma io non ^{non} considero mai
che si facciano ^{non vengono} innovazioni prima dell'
arrivo S. E.

Sono ansioso anche di conferire con Lei sugli
affari della C. F. - su di che ^{grazie} obbi da Vienna
una risposta ^{grazie} della solite. Frasi, e mai altro
che frasi, di gustose, risultanti: ^{grazie} (per te)
Ovvero anche a parlare una importante ^{grazie} communi-
zione relativamente a me - che ^{grazie} m'arriverà pure
sotto gli auspici del Barone de Pruck. Trieste
devesi appingere al ^{grazie} mediante questa grande istra:
presa uno stato di floridezza, con un ^{grazie} nemeno
di dogne. Presenterò a S. H. H. L'arciduca Ferd.
Magnificano i relativi progetti
Trattanto che stringo la mano, e resto come
sempre

aff. Negretti